

Istituto Comprensivo
di San Nicolò
- Piacenza -



Guida ad internet per i genitori

Il presente documento è stato redatto a soli scopi esplicativi, traendo spunto dalle indicazioni fornite da alcuni siti che si occupano di sicurezza e internet.

Sitografia:

- www.keycomm.it (Guida Internet prodotta dal Dipartimento dell'Educazione degli Stati Uniti)
- www.keycomm.it/geninternet/ (Genitori ed Internet)
- www.poliziadistato.it (consigli internet per genitori e piccoli)

PREMESSA

Per molti di noi i computer sono un'emozione, ma anche un rompicapo. I nostri figli ne sanno molto più di noi! Come possiamo superare la distanza tra quello che sanno i nostri figli e quel che sappiamo noi, in modo di essere in grado di assisterli nel loro lavoro scolastico e di aiutarli a prepararsi per l'era dell'informazione del prossimo secolo? Dopo tutto, essere in grado di usare le tecnologie sta rapidamente diventando una necessità per essere un cittadino informato e un lavoratore produttivo.

Sia che i vostri figli siano esperti nell'uso del computer o semplicemente principianti, hanno bisogno del vostro coinvolgimento, della vostra esperienza, e del vostro giudizio. Questo opuscolo si propone di darvi le informazioni di base sul come usare Internet e come difendervi dai pericoli in esso presenti.

Troverete che il vocabolario dei computer deriva da fonti che ci sono familiari. Il linguaggio dei computer è preso in prestito dal viaggiare (*autostrada, motore, navigare*), dai ristoranti (*menu, server*), e dall'ambiente (*web, mouse, Windows, site*). Il vocabolario dei computer può anche essere descrittivo del movimento o del suono prodotto facendo qualcosa con computer: cliccare (*click*) o trascinare (*drag*) il mouse, per esempio. Altre parole vengono da termini usati per i manoscritti medioevali: icona, scorrere (*scroll*), cursore.

INTERNET

Quando parliamo di mettersi *online*, intendiamo di essere connessi a Internet - una gigantesca rete di computer che connette persone e informazioni in tutto il mondo. Internet ha molto in comune con altre forme di comunicazione:

- Come il servizio postale, Internet permette a chiunque conosca il vostro indirizzo Internet di mandarvi una lettera. Si chiama posta elettronica, che si abbrevia in e-mail.
- Come il telefono, Internet vi permette di "chiacchierare" con altre persone partecipando a gruppi di discussione *online*.
- Come una biblioteca, Internet contiene informazioni su quasi ogni argomento possiate immaginare in diversi formati, inclusi libri, articoli, registrazioni video e musicali.
- Come il giornale, Internet può darvi quotidianamente informazioni aggiornate, comprese le notizie dal mondo, economiche, sportive, di viaggio, divertimento e pubblicità.

Un computer collegato a Internet vi permette di trasformare la vostra casa in un luogo di informazioni e comunicazioni illimitate. Internet può aiutare la vostra famiglia a:

- Trovare risorse educative, comprese le notizie aggiornate al minuto, copie di documenti e foto importanti e una raccolta di informazioni frutto della ricerca su argomenti che vanno dalle condizioni del tempo alle statistiche sulla popolazione.
- Fare i compiti per casa attraverso le enciclopedie *online* ed altri materiali di riferimento e di accesso ad esperti.
- Aumentare l'abilità di lettura dandovi accesso a interessanti materiali e suggerimenti per ulteriori letture.
- Migliorare le abilità tecnologiche e informatiche necessarie per trovare e usare informazioni, risolvere problemi, comunicare con altri, e rispondere alla crescente domanda di queste abilità nei posti di lavoro.
- Connettersi con luoghi in tutto il mondo per scambiarsi la posta con corrispondenti elettronici e conoscere altre culture e tradizioni.
- Localizzare informazioni sull'educazione dei figli e scambiarsi idee con altre famiglie.
- Imparare a divertirsi insieme condividendo esperienze interessanti e piacevoli.

LA SICUREZZA IN INTERNET

Come la maggior parte dei genitori, anche voi avrete delle regole sul come i vostri figli dovrebbero comportarsi con gli estranei, quali spettacoli televisivi, film e video è loro permesso di guardare, in quali negozi possono entrare, dove e quanto lontano da casa possono andare. È importante stabilire regole simili per l'uso di Internet dei vostri figli ed essere consapevoli delle loro attività *online*. Vorrete anche assicurarvi che navigare nella Rete non prenda il posto dei compiti per casa, delle attività sociali o di altri importanti interessi. Potreste persino mettere una sveglia o un timer se voi o vostro figlio tendete a perdere la cognizione del tempo.

Questa sezione vi offre suggerimenti per assicurarvi che i vostri figli abbiano esperienze sicure, produttive e piacevoli in Internet.

INTERAGIRE CON ALTRI IN INTERNET

Proprio come diciamo ai nostri figli di essere diffidenti degli estranei che incontrano, dobbiamo dir loro di essere prudenti con gli estranei in Internet. La maggior parte delle

persone si comporta ragionevolmente e correttamente *online*, ma alcuni sono volgari, meschini o persino criminali.

Insegnate ai vostri figli che non dovrebbero:

- Mai dare informazioni personali (inclusi il loro nome, indirizzo, numero di telefono, età, razza, entrate familiari, il nome e la località della scuola, o il nome degli amici) o usare una carta di credito *online* senza il vostro permesso.
- Mai condividere la loro password, neanche con gli amici.
- Mai combinare un incontro faccia-a-faccia con qualcuno che incontrano *online*, a meno che voi non siate d'accordo e andiate con loro in un luogo pubblico.
- Mai rispondere ad un messaggio che li faccia sentire confusi o a disagio. Dovrebbero ignorare il mittente, finire la comunicazione e dirlo immediatamente a voi o a un altro adulto fidato.
- Mai usare un linguaggio grossolano o mandare messaggi volgari *online*.

Assicuratevi inoltre che i vostri figli sappiano che le persone che incontrano *online* non sono sempre quelle che dicono di essere e che le informazioni online non sono necessariamente private.

Anche senza cercare, in Internet i vostri figli possono imbattersi in materiali che sono osceni, pornografici, violenti, pieni di odio, razzisti, o in altro modo offensivi, se altro per tenerlo lontano dai vostri figli o fuori di casa vostra:

Assicuratevi che i vostri figli capiscano ciò che voi considerate adatto per loro. Quali tipi di siti siete contenti che visitino? Quali zone sono *off limits*, cioè proibite? Quanto tempo possono trascorrere, e quando? Quanto denaro, se è il caso, possono spendere? Stabilite regole chiare, ragionevoli, e le conseguenze per il mancato rispetto.

Fate dell'esplorazione *online* un'attività di famiglia. Mettete il computer in salotto o nel soggiorno. Questa sistemazione coinvolge tutti e vi aiuta a controllare quello che fanno i figli.

Fate attenzione ai giochi che i vostri figli maggiori scaricano o copiano. Alcuni sono violenti o hanno un contenuto sessuale.

- Installate o fatevi installare il software o i servizi on line che filtrano i materiali o i siti offensivi. Le opzioni includono software *stand alone* che può essere installato nel vostro computer, e strumenti che etichettano e filtrano il contenuto direttamente sulla rete. Inoltre, molti Internet Provider e servizi commerciali *online* offrono bloccaggi dei siti, restrizioni alla posta elettronica in arrivo, ed aree per bambini che danno accesso a

servizi specifici. Spesso questi controlli sono disponibili senza costi aggiuntivi. State attenti, comunque, che i figli sono spesso abbastanza abili da aggirare queste restrizioni. Nulla può sostituire la vostra supervisione e il vostro coinvolgimento. Mostrate ai vostri figli come usare e valutare le informazioni che trovano su Internet. Non tutte le informazioni *online* sono affidabili. Alcune persone o organizzazioni sono molto attente circa l'accuratezza delle informazioni che spediscono, ma altre no. Alcune arrivano perfino ad alterarle di proposito.

- Ricordate ai vostri figli di non copiare informazioni *online*, sostenendole poi come proprie, e di non copiare software, a meno che non sia chiaramente indicato come gratuito.
- Aiutate i figli a capire la natura dell'informazione commerciale, pubblicitaria e di mercato, compreso chi l'ha creata e perché esiste. Incoraggiateli a pensare al perché si offre qualcosa e perché questo appaia in un certo modo. Guidate i vostri figli su siti non commerciali e su altri posti che non vendono prodotti specificatamente per bambini. È importante essere coscienti dei rischi potenziali che l'andare *online* comporta, ma è anche importante tenerli presente come prospettiva. Buon senso e chiare indicazioni sono il punto da cui partire.

LA SICUREZZA IN INTERNET

Il nostro intento è quello di *mettere in guardia*, non di *terrorizzare* i genitori. A terrorizzarli sui pericoli di Internet ci pensano già, incessantemente, gli altri media di massa. Non c'è giorno infatti che non veniamo informati su un nuovo tipo di utilizzo distorto di Internet: una donna partorisce in Internet, due giovani fanno l'amore per la prima volta in Internet, il piccante rapporto Starr su Bill Clinton si può leggere in Internet. Gli aspetti positivi passano sotto: Internet facilita la circuitazione di informazioni per la cura dei tumori.

Nessuno può negare che nella Rete, frequentata ormai da milioni di persone ogni giorno, ci siano anche delle cose negative, assolutamente da evitare ai nostri figli; in fondo difendersi da queste è la ragione che giustifica l'esistenza stessa di questo opuscolo. Solo che la loro quantità ci sembra esagerata, forse perché, come si dice, *"fa più rumore un albero che cade di mille che crescono"*. In realtà in Internet le cose buone sono di gran lunga più numerose di quelle cattive.

Bisogna rendersi conto che Internet è una comunità virtuale che rispecchia, nel bene e nel male, quella reale; allora il nostro atteggiamento non potrà essere quello di *"burning the village to roast the pig"* (bruciare il villaggio per arrostitire il maiale). I pericoli in Internet ci

sono; bisogna evitarli, non ignorarli. Difendersi non collegandosi a Internet, significa escludere i propri figli da tutte le opportunità che, purtroppo assieme a qualche pericolo evitabile, la Rete offre.

Una prima inevitabile considerazione è che, per trovarli, certi siti bisogna cercarli. La linea di difesa più sicura resta sempre l'educazione ai valori e il rifiuto dei disvalori di cui certi siti sono portatori. Per fortuna che oggi ci sono anche molti altri modi per difendersi dai pericoli di Internet.

Se ci pensiamo bene, nessuno lascerebbe un bambino di 6 anni girovagare da solo in una grande città; prima di lasciarlo andare da solo, come genitori, vogliamo assicurarci che sia in grado di avvertire e quindi difendersi dai pericoli; per questo scopo cerchiamo di insegnargli alcune regole di comportamento da rispettare. È un sano principio da applicare anche alla navigazione in Internet. Il vero problema è che molto spesso i genitori non conoscono che vagamente i pericoli da cui difendere i figli on-line; solo una volta conosciuti, si possono fissare le regole e i comportamenti necessari per evitarli.

Ecco perché in questa sezione dell'opuscolo dedicata alla sicurezza illustreremo:

- nella prima parte, i possibili pericoli che i minori possono incontrare navigando nella Rete; forse si scoprirà che sono di più e magari diversi da quel che comunemente si pensa, ma che esistono anche diversi modi per difendersi e aiutare i nostri figli ad evitarli.
- nella seconda parte, dopo aver ribadito ad oltranza che la prima linea di difesa dai pericoli in Internet, così come da tutti gli altri, passa inevitabilmente attraverso il rapporto educativo che si instaura tra il minore e la famiglia, con la scuola come valido supporto, saranno dati alcuni consigli e indicazioni su come organizzare in modo proficuo la navigazione in Internet dei propri figli.
- nella terza parte, qualora per mille ragioni, alla difesa dai pericoli in Internet non bastassero i genitori e la scuola, si forniscono indicazioni sugli strumenti di controllo parentale attualmente disponibili. Con l'avvertenza che sarebbe comunque illusorio per gli educatori demandare a mezzi artificiali un compito che spetta loro e che va risolto nell'ambito dei rapporti personali a livello sia familiare che scolastico.

I PERICOLI IN INTERNET

Bisogna tener sempre presente che quello che è considerato un crimine nel mondo reale, resta un crimine anche nel cyberspazio. Purtroppo è difficile per le forze dell'ordine controllare i molti siti che sono contrari alle leggi, soprattutto per difendere i minori da

materiali inopportuni. In questo senso non si deve mai dimenticare che genitori e insegnanti rappresentano la prima linea nella loro difesa on-line.

Oltre alla pornografia e alla pedofilia, sui cui generalmente si accentra l'attenzione quando si parla dei pericoli in Internet, ci sono altri pericoli nel cyberspazio: l'esaltazione della violenza e della crudeltà, la disinformazione e l'istigazione all'odio, la pubblicità di tabacco e alcool, siti che raccolgono e vendono informazioni private sui nostri figli e sulla nostra famiglia, che usano le strategie di marketing interattivo rivolte ai bambini più piccoli. Questi pericoli possono essere di gran lunga più dannosi per i nostri figli e per noi, dei contenuti sessuali di certi siti.

Tra i pericoli in Internet di cui bisogna essere avvertiti, ci sono poi quelli che i nostri figli e i loro amici on-line possono rappresentare per gli altri, noi compresi: possono rendere note le informazioni sulla nostra carta di credito, condividere informazioni private su noi e famiglia, non rispettare il copyright, commettere crimini col computer, perdere o distruggere i nostri file. E tutto questo magari inavvertitamente. Ci sono infine i rischi che i virus rappresentano per i file dei nostri computer.

Ecco, senza pretendere di essere esaustivi, l'elenco dei possibili pericoli che si possono incontrare nella navigazione in Internet:

- la pornografia
- la pedofilia
- disinformazione e pubblicità on line
- odio, violenza e fanatismo
- il turpiloquio in rete
- il gioco d'azzardo in rete
- il pirataggio informatico
- la violazione della privacy (anche economica)
- reati connessi al copyright (diritto d'autore)
- virus e altro che possono infettare il computer
- collegamenti molto costosi

LA DIFESA DAI PERICOLI DI INTERNET

È difficile per i genitori mantenersi al passo con le conoscenze e le competenze informatiche dei loro figli; ma la funzione di controllo, che spetta principalmente a loro, può essere efficacemente svolta anche senza essere maghi del computer. Da una parte bisogna avere

una informazione di base sul funzionamento del computer, sulla navigazione in Internet e sul cyberspazio in generale, dall'altra, con queste conoscenze di base, si può esercitare quel "controllo discreto" che ci permette di assicurarci di evitare ai nostri figli i pericoli maggiori della navigazione in Internet. L'ideale, difficile ma non impossibile, resta sempre l'esperienza condivisa, capace di rinsaldare un rapporto genitori-figli basato essenzialmente sulla reciproca fiducia.

Sotto, di seguito, forniamo alcuni consigli di cui i Genitori dovrebbero tener conto quando hanno dei figli che navigano nella Rete. Sono consigli pratici che, se opportunamente esercitati, dovrebbero aiutare a sviluppare nei figli comportamenti adeguati, evitando loro i pericoli e assicurando i vantaggi che la Rete può offrire. Una volta acquisiti con sicurezza tali comportamenti, con lo stabilirsi di un franco rapporto di fiducia tra genitori e figli, diventerebbero superflui gli altri strumenti di controllo parentale, di cui parliamo nella sezione successiva. Naturalmente sono cose più facili da dirsi che da farsi, ma, come è noto, fare i genitori non è certo facile!

La scelta dei siti

La scelta di cosa nostro figlio può o non può vedere on-line è basata sul tipo di rapporto che abbiamo stabilito con lui; dipende cioè dall'età e dal suo livello di maturità e, naturalmente, dalle nostre idee e convinzioni personali, oltre che dal tempo che intendiamo dedicargli. È fuori dubbio che la migliore linea di difesa dai pericoli in Internet è l'educazione. Dobbiamo far capire ai nostri figli quali sono i rischi in cui si può incorrere nella Rete e, quindi, come evitarli. Si parla molto del software per la protezione dei minori on-line. Ci sono programmi e metodi diversi che bloccano o restringono sia l'uso dei siti che del loro contenuto. I sistemi di controllo parentale possono esserci di aiuto, ma non possono sostituirci come genitori.

I tempi di navigazione

I genitori devono preoccuparsi che i loro figli non eccedano nelle attività con il computer e nella navigazione on-line. Bisogna aiutarli a non esagerare. Un cyber pen-pal (cyber-amico di penna) è uno scarso sostituto di un vero amico e le relazioni interpersonali sono meglio del chatting on-line. Assicuriamoci quindi che nostro figlio non passi troppo il suo tempo al computer, sacrificando altri aspetti della sua vita che sono fondamentali per l'equilibrio della sua crescita.

La password

La password (o parola d'ordine) è la parola o il numero che funziona da chiave ed è indispensabile per entrare in un dato computer o programma informativo. Proprio per questo la password non va condivisa con i propri figli e va conservata dove non la possono trovare. Ricordate che in informatica, "chi controlla le password, controlla il mondo." Una password deve essere facile da ricordare, ma non ovvia da indovinare. Quando la digitate non permettete che nessuno la veda e cambiatela di frequente. Non mettetela mai nel disco fisso.

Il computer di casa

Anche il computer di casa va gestito in base ad alcuni criteri di cui si dovrebbe tener conto quando si hanno figli che navigano in Rete:

- Tenere il computer in una zona centrale della casa e non nella stanza dei ragazzi. Se il computer è visibile a chi è in casa, è più difficile per nostro figlio entrare in siti proibiti.
- Anche gli amici hanno eventualmente più difficoltà a provocare nostro figlio se ci siamo noi attorno.
- Diciamo a nostro figlio che in Internet molte persone non sono quello che dicono di essere.
- Assicurarsi di poter vedere sempre cosa c'è sul monitor e fare capire a nostro figlio che di tanto in tanto diamo un'occhiata a quello che fanno in on-line.
- Ogni tanto controllare il nostro disco fisso per verificare cosa è stato scaricato. Far capire a nostro figlio che controlliamo ciò che viene scaricato.
- Coprire le proprie tracce. Se avete visitato siti che non volete far vedere a vostro figlio, cercare di eliminare le tracce dall' hard disk e dal bookmark.
- Non far navigare da soli i nostri figli finché non siete sicuri che siano pronti a farlo con sicurezza, rispettando le regole, delle quali le due più importanti sono:
 - Assicurarsi che nostro figlio sappia quali informazioni possono e quali non possono essere condivise con altri on-line.
 - Assicurarsi che nostro figlio sappia che è pericoloso incontrare di persona qualcuno che ha conosciuto on-line.
- Essere parte attiva e interessata nella vita on-line di nostro figlio, cercare di conoscere i suoi amici e corrispondenti on-line.

- Non criticiamo aspramente nostro figlio se c'è qualcosa che non va bene, in modo che si possa fidare e si rivolga a voi quando si sente a disagio o riceve messaggi che violano le regole stabilite con noi.
- Non fare grande affidamento nel software per prevenire i pericoli in Internet; quello resta un nostro compito.
- Bisogna sapere se possiamo fidarci di nostro figlio. Bisogna educarlo sui rischi dell'hacking, su un comportamento adatto on-line, e a rispettare le regole della Rete (o Netiquette).
- Se si capisce di non potersi fidare di nostro figlio, bloccare il computer e portare la chiave con noi. Si tratta di salvarlo dai guai.

Le carte di credito

Non mettiamo le informazioni della nostra carta di credito nel computer. È comunque una tentazione. Per il resto non preoccupiamoci di usare la carta di credito on-line purché seguiate queste regole:

- Fornite le informazioni sulla vostra carta di credito solo su linee sicure.
- Anche se la linea è sicura, assicurarsi di star trattando con una ditta seria e, soprattutto, che siano quelli che dicono di essere.

Essere educati (netiquette)

L'educazione e il rispetto per gli altri sono le regole base per ogni area on-line.

Non dare informazioni personali

Non dare informazioni personali sulla propria famiglia, non si sa mai con chi si sta parlando, e anche se si crede di saperlo, ci possono essere altre persone che possono essere in ascolto senza che noi lo si sappia. Sarebbe come scrivere il nostro diario su una cartolina. Cercare di assicurarci che i nostri figli sappiano esattamente cosa intendete per informazioni personali.

Stipulare una "polizza d'uso" di Internet

Con i propri figli cercare di stipulare una vera e propria polizza con le regole sull'uso di Internet. Le regole dovrebbero mirare ad aiutarli a rispettare la netiquette, a sapere che cosa aspettarsi dagli altri on-line, a come comportarsi quando succede qualcosa di strano e a come proteggersi dai pericoli del cyberspazio.

Sono regole concordate e dovrebbero essere costruite da genitori e figli insieme, non semplicemente imposte loro. E naturalmente funzionano se tra loro c'è comunicazione. Alcuni figli si sentono più impegnati se la polizza è scritta e firmata, altri preferiscono un elenco appeso vicino al computer.

Punti da considerare nella polizza d'uso di Internet

Ecco alcune regole base che suggeriamo di includere nella polizza e che naturalmente si è liberi di cambiare per adattare a noi e ai nostri figli:

- La gente in Internet può fingere di essere chiunque; non farsi prendere in giro.
- Non usare un linguaggio improprio.
- Non entrare in dispute e non rispondere a chi usa un linguaggio improprio.
- Non rispondere se qualcuno dice qualcosa che vi mette a disagio e che avvertite come inopportuno.
- Se qualcuno sta facendo qualcosa che vi turba, dovrete dirlo subito ai genitori. Ma non spegnete il computer o non disconnettetevi dall'area dove questo succede (L'adulto potrebbe scoprire chi è e riferire queste attività come violazione alle norme del servizio).
- Usate un nome finto quando siete on-line, non il vostro vero cognome e nemmeno il vostro nome.
- Non trascorrete tutto il vostro tempo on-line; stabilite limiti all'uso del computer.
- Non date mai a nessuno il vostro nome, indirizzo, scuola, nomi dei genitori, dove lavorano, l'indirizzo e-mail di qualche altro o il numero di telefono.
- Se qualcuno vi chiede queste informazioni, non rispondete, e ditelo ai vostri genitori o agli adulti che gestiscono la chat-room.
- Dite loro di non rispondere quando ricevono messaggi di posta elettronica di tipo volgare, offensivo o pericoloso e, allo stesso tempo, invitateli a non usare un linguaggio scurrile o inappropriato e a comportarsi correttamente.
- Spiegate ai vostri figli che può essere pericoloso compilare moduli on line e dite loro di farlo solo dopo avervi consultato.
- Stabilite quanto tempo i vostri figli possono passare navigando su Internet e, soprattutto, non considerate il computer un surrogato della baby-sitter.
- Esistono particolari software, facilmente reperibili su internet, che impediscono l'accesso a siti non desiderati (violenti o pornografici per esempio). I "filtri" possono essere attivati introducendo parole-chiave o un elenco predefinito di siti da evitare. E'

opportuno però verificare periodicamente che funzionino in modo corretto e tenere segreta la parola chiave.

Internet - Per i più piccoli

Navigare su Internet può essere utile e divertente, ma prima di cominciare è importante conoscere e ricordare alcune regole molto importanti.

- Non date mai informazioni come il vostro nome e cognome, indirizzo, nome della scuola o numero di telefono a persone conosciute su Internet.
- Non mandate mai vostre foto a qualcuno conosciuto via Internet senza il permesso dei vostri genitori.
- Leggete le e-mail con i vostri genitori, controllando con loro ogni allegato al messaggio.
- Dite subito ai vostri genitori o ai vostri insegnanti se leggete o vedete qualcosa su Internet che vi fa sentire a disagio o vi spaventa, per esempio fotografie di persone adulte o di bambini nudi.
- Non fissate incontri con persone conosciute via Internet senza il permesso dei vostri genitori.
- Ricordatevi che on line le persone possono non essere quello che dicono di essere. La bambina con cui credete di chattare potrebbe essere un uomo adulto!
- Non parlate mai al telefono con qualcuno che avete incontrato on-line, non mandate loro nulla e non accettate nulla da loro e non accordatevi di incontrarli, a meno che i vostri genitori siano d'accordo e vi accompagnino.
- Non mostrate mai a nessuno la vostra fotografia on-line senza il consenso dei genitori.
- Non mettete alcuna informazione on-line senza il consenso dei genitori
- Ci sono posti in Internet dove la gente parla di cose e mostra immagini su cui i vostri genitori non sono d'accordo. Se vedete qualcosa del genere, cliccate sul bottone *back* e ditelo ai vostri genitori.
- Non fate niente on-line che costi denaro, a meno che i vostri genitori non siano d'accordo.
- Non date mai a nessuno la vostra password.
- Non date mai informazioni sulla vostra carta di credito.
- Non copiate materiale altrui fingendo che sia vostro.

Se questa polizza va bene si può usarla, altrimenti può rappresentare una traccia per una di nostra.

PRODOTTI PER LA SICUREZZA DEI MINORI (software parentale)

Nell'accingerci ad entrare nel merito del software di controllo parentale ci sentiamo di dover ribadire con tutta la forza del caso che quella strumentale resta comunque una *"difesa aggiunta"* a quella prima e fondamentale che viene dal coinvolgimento diretto dei genitori.

I software di controllo della navigazione su Internet (che si possono acquistare o scaricare direttamente dalla Rete) hanno varie e diverse funzioni:

- Alcuni possono bloccare l'accesso ai siti *"cattivi"* o permettere l'accesso solo ai siti *"buoni"*.
- Altri "filtrano" le parole per cercare quelle proibite e impedire l'accesso al sito in cui si trovano; qualcuno, per prevenire il blocco di frasi innocue, le filtra non come termini isolati ma nel loro contesto.
- Alcuni avvertono quando si entra in certi siti, mentre altri vi bloccano l'accesso senza che ce ne possiamo accorgere.
- Ci sono software che controllano persino l'uso del computer off-line, come per quante e quali ore viene usato dal minore.
- Si può infine usare software di controllo parentale per bloccare o filtrare le informazioni in entrata o impedirne l'uscita. Anche i motori di ricerca possono essere bloccati.
- Alcuni programmi sono adattabili, altri sono predeterminati dal produttore, altri ancora offrono diversi livelli di protezione per bambini diversi di età e maturazione.
- Molti dei migliori programmi combinano opzioni diverse per offrire la migliore protezione e il massimo di flessibilità.

Gli estremi dell'atteggiamento dei genitori verso la navigazione in Internet da parte dei figli, sono rappresentati dal no autoritario da un capo, e dall'altro dall'abbandono della difesa dei figli ai soli strumenti di controllo parentale. In mezzo c'è tutta la gamma delle possibili soluzioni intermedie che i genitori responsabili devono adattare alle specifiche caratteristiche e alla evoluzione della crescita dei loro figli.

Internet - per i genitori

- Dite ai vostri figli di non fornire dati personali (nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono, nome e orari della scuola, nome degli amici), potrebbero essere utilizzati da potenziali pedofili.
- Controllate quello che fanno i vostri figli quando sono collegati e quali sono i loro interessi.
- Collocate il computer in una stanza di accesso comune piuttosto che nella camera dei ragazzi e cercate di usarlo qualche volta insieme ai vostri figli.
- Non permettetegli di usare la vostra carta di credito senza il vostro permesso.
- Controllate periodicamente il contenuto dell'hard disk del computer usato dai vostri figli, verificando la "cronologia" dei siti web visitati.
- Cercate di stare vicino ai vostri figli quando creano profili legati ad un nickname per usare programmi di chat.
- Insegnategli a non accettare mai di incontrarsi personalmente con chi hanno conosciuto in rete, spiegando loro che gli sconosciuti così incontrati possono essere pericolosi tanto quanto quelli in cui ci si imbatte per strada.
- Leggete le e-mail con i vostri figli, controllando ogni allegato al messaggio.